



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 84 DEL 14/05/2020

REGISTRO GENERALE N. 514 DEL 15-5-20

OGGETTO: Collocamento a riposo della dipendente Sig.ra Belli [redacted] nata a [redacted] il [redacted], con effetto dall'1/10/2020 (pensione quota 100) - D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019.

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 81 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione C.S. n. 156 del 17/05/2012, a norma del quale "I dipendenti comunali possono essere, a loro domanda, collocati a riposo qualora abbiano maturato il diritto alla pensione. Debbono invece essere collocati a riposo d'ufficio quando, conseguito il diritto alla pensione, abbiano compiuto l'età prevista dalla legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia";

Visto il D.L. 28/01/2019, N. 4, convertito in L. 26/2019, che all'art. 14 tra l'altro dispone:

- al comma 1: "In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'Inps, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni di seguito definita "pensione quota 100"(...);

- al comma 6: "(...) le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

lett. a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;

lett. b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi";

lett. c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi";

Preso atto delle indicazioni fornite dall'INPS con Circolare n° 11 del 29/01/2019, sulle nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, introdotte dal decreto legge 28/01/2019, n. 4, in particolare al punto 1. "Pensione quota 100 (articolo 14)";

Vista la domanda di collocamento a riposo con i requisiti della "pensione quota 100", con decorrenza 01/10/2020, presentata da [redacted] nata a [redacted], dipendente di questo Ente con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D/1, ed acquisita al prot. n° 7711 del 02/03/2020,

Visto il fascicolo personale della dipendente da cui risulta che la stessa trovasi nella seguente posizione:

- ◆ di aver prestato servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Scicli dal 31/05/1986 ad oggi;

MS

- ◆ di essere iscritta all'I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) ai fini pensionistici e all'ex INADEL ai fini I.P.S. dalla data di assunzione;
- ◆ di avere riconosciuta la Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, art. 2, di anni 04, mesi 03 e giorni 00, giusta determinazione INPDAP n° RG19920185 del 15/07/1999;

Atteso che alla data di collocamento a riposo, la dipendente [redacted] avrà un'età anagrafica di anni 62 anni, con una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 38, mesi 07 e giorni 01 utili a pensione, giusta attestazione del responsabile dell'ufficio Gestione Giuridica del Personale e del responsabile del procedimento del 12/05/2020;

Che sussistono pertanto, alla data di presentazione della domanda, entrambi i requisiti per il diritto alla pensione anticipata "pensione quota 100" di cui al D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza da parte dell'I.N.P.S.;

Vista la ricevuta della domanda di Pensione Anticipata "quota 100" presentata on line all'INPS di Ragusa dal predetto dipendente con prot. n° INPS.6500.05/03/2020.0041495 del 05/03/2020;

Vista la determinazione del Capo Settore Amministrativo n° 104 del 19/06/2018 R.G. n° 619 del 22/06/2018, con la quale viene recepito e applicato il C.C.N.L. stipulato il 21/05/2018 per il biennio economico 01/01/2016 - 31/12/2018 e la Legge 30 dicembre 2018 n° 145, per le quali risulta determinata in €. 25.569,47 la retribuzione annua pensionabile alla cessazione spettante alla dipendente Sig.ra Pellegrino Maria Rita;

Ritenuto di dover provvedere in merito, considerato che nulla osta all'accoglimento della domanda di pensione della dipendente;

Richiamata:

- ◆ la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- ◆ il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per trasparenza e l'integrità 2020-2022 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione G.C. N° 05 del 20/01/2020;
- ◆ la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Dato atto che non sussistono situazioni neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 6/11/2012, n. 190;

Vista la determina sindacale n. 05 del 01/02/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Visto l'art. 15 della legge 8 agosto 1991 n° 274;

Visto il D.Lgs. 503/92;

Vista la legge 24/12/2007, n° 247;

Visto l'OREL vigente e le L.R. n° 48/1991, n° 7/1992, n° 23/1998 e n° 30/2000 e s.m.i.;

Vista la legge 30 luglio 2010, n° 122;

Vista la legge 214/2011;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n° 145;

Visto il D.L. 28/01/2019 n° 4, convertito in L. 26/2019;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. Di dare atto che le motivazioni citate in premessa si intendono qui integralmente riportate;
2. Di accogliere la domanda di collocamento a riposo, acquisita al prot. N° 7711 del 02/03/2020, presentata dalla Sig.ra [redacted] nata [redacted] dipendente di questo Ente a tempo pieno-periodo indeterminato, con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D/1, in possesso dei requisiti previsti dal D.L. n° 4 del 28/01/2019, convertito in L. 26/2019 (38 anni di contributi e 62 anni di età), per il diritto alla pensione anticipata "quota cento", con decorrenza 01/10/2020, come da richiesta della stessa, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza dovuto dall'I.N.P.S.;
3. Di dare atto che al 30/09/2020 la dipendente sig.ra [redacted] avrà una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 38, mesi 07 e giorni 01 utili a pensione (di cui anni 04, mesi 03 e giorni 00 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, art. 2, giusta determinazione INPDAP n° RG19920185 del 15/07/1999);

giorni 00 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, art. 2, giusta determinazione INPDAP n° RG19920185 del 15/07/1999);

4. Di dare atto dell'assenza di conflitti di interessi nemmeno potenziali, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
5. Di notificare copia della presente determinazione all'interessata ed inviare altresì copia, per opportuna conoscenza, al Capo Settore del servizio di appartenenza.
6. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Sig. Parisi Giovanni)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata